



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 17 al 24 giugno 2018

Specifica missione

Nel parlare comune, quando si parla del credere, spesso si usano come intercambiabili le parole "fede" e "religione". Di per sè, anche se in molte cose s'incontrano e si presuppongono, la parola fede indica fondamentalmente due cose: il complesso delle cose che si credono e, seconda, il modo di accogliere i contenuti della fede. Religione, invece, significa il complesso dei riti e dell'organizzazione nel vivere, anche comunitariamente, la fede. Questa distinzione accomuna il fenomeno religioso nelle sue diverse manifestazioni nel mondo: da quelle meno note a quelle più conosciute e organizzate.

Anche la fede cristiana si esprime in riti, per giunta molti nelle sue concretizzazioni che sono frutto della storia e delle culture nelle quali si è incarnata: il recente incontro in occasione della festa patronale con un sacerdote cattolico di rito orientale ce ne ha dato conferma; egli ha sottolineato che la differenza non è tanto nella fede creduta, quanto, soprattutto, nei riti. La storia ha poi portato con sè alle differenze e al progressivo allontanamento (con reciproche scomuniche!) delle chiese cristiane orientale e occidentale.

Nonostante i riti differenti, le religioni sono accomunate dall'anelito verso l'assoluto e dalla ricerca di questo nella preghiera - luogo privilegiato di ricerca e di contatto con il trascendente - esercitata, questa, a livello personale, con la meditazione e il silenzio: non vi è religione che non pratichi e raccomandi l'incontro personale con la divinità nel ricercato silenzio.

La riflessione di oggi nasce anche dalla legittima soddisfazione per i giorni appena trascorsi che ci hanno accomunato nella gioia della festa. In essa abbiamo dato spazio anche all'istanza appena ricordata in un apposito giorno dedicato ad un ritiro spirituale, accanto ad altri momenti più corali e meno "silenziosi". Soddisfazione più che legittima - notavo - per le diverse manifestazioni "riuscite", ma che richiama, anzi reclama, uno strato soggiacente di interiorità.

Credo che questa sia una specifica missione della fede e della fede cristiana oggi: reclamare, esigere, testimoniare la nostalgia di assoluto che è in ogni persona. Nostalgia sperimentata e, in qualche modo, ben vissuta, se anche non riuscissimo a renderla compiutamente esaudita. Specifica missione, perchè molte sono le istanze che fanno sentire il loro richiamo nella vita del mondo in questo tempo.

Per quanto legittime, esse sono, però - così almeno mi pare - troppo ancorate a ciò che è transitorio e meno fanno riferimento alla ricerca dell'assoluto, del trascendente; in termini cristiani, di Dio. Sperimentiamo oggi, talvolta con un che di sconforto, quasi una incapacità ad elevarsi da parte dell'uomo contemporaneo oltre il limitato e il transitorio. Per dirla con san Paolo, specifico della fede, e specificamente della fede cristiana, è volgare lo sguardo altrove: "Noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne" (2Cor. 4,18).

Se questo è vero per ogni fede e ogni religione, se è vera per ogni tempo l'istanza verso l'oltre, è specifica missione da comprendere e attuare specialmente oggi, terzo millennio. In misura sempre più convinta i cristiani dovrebbero far trasparire l'urgenza di quanto sia limitante e insufficiente fermarsi "alle cose visibili di un momento".

Preoccupiamoci pure di far bene una festa; preoccupiamoci di far avere a noi e ai figli ciò che necessita alle necessità materiali. Ma, prima di tutto, cerchiamo ciò che è "eterno"!



Lecture di domenica prossima (Natività di san Giovanni Battista)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 49,1-6

Salmo: dal salmo 138

II lettura: dagli Atti degli Apostoli: 13,22-26

vangelo: dal vangelo secondo Luca: 1,57-66.80

Messe della settimana

dom. 17 giu. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

lun. 18 giu. ore 19,00: deff. Salvatore e Giannetta (Olla)

mar. 19 giu. ore 19,00:

gio. 21 giu. ore 19,00:

sab. 23 giu. ore 19,00: def. Luciano (Oggiano)

dom. 24 giu. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Gli impegni della settimana: **Mercoledì**, ore 9,00: lodi comunitarie; **Venerdì**, ore 17,30: propongo un momento di **assemblea prima della stagione estiva**, che vorrebbe avere un carattere di **verifica** specialmente dell'ultimo periodo, inclusa la festa patronale. Mi permetto di **sollecitare la partecipazione** quanto più possibile allargata; ci servirà anche per la ripresa autunnale. Sempre venerdì, ore 18,30: **preparazione della liturgia domenicale**.

Seppure non particolareggiato, dò un **resoconto per grandi numeri delle entrate/uscite della festa patronale e 60°**. Le **entrate** (che includono: vendita biglietti lotteria, pesca di beneficenza, contributi per la mostra) ammontano a € 626; le **uscite** (che includono spese per medaglie, stampa fotografie, spettacolo e SIAE, dolci) assommano a € 1.205 (non sono inclusi giornali e stampa locandine e immaginette). Il **disavanzo** è stato, dunque, di € -579; esso è stato **coperto con altre offerte**, anche precedenti. **GRAZIE** a tutti quanti, in vario modo, hanno contribuito a questa eccezionale occasione. **È stata una settimana di vera festa comunitaria**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Gesus naràt a sa genti: "Su régnu de Déus est aici: coment'e un'òmini chi sèmenat su sèmini in su terrènu; sia chi dròmat, siat chi abarrit scidu, a denòti o a dedi", su sèmini nàscit e crèscit. Nimancu issu scit comentì. Sa terra prodùsit innanti su cambu, apustis sa spiga, e infinis su trigu cumprìu in sa spiga; candu su frutu est fatu, intzandus si 'etat sa fraci, ca est arribada s'ora de messai ...

E cun mèdas parabulas de su pròpiu tipu annunziat su Fuédhu a issus, a segundu de comentì podiant cumprendi. E sen'e parabulas non dhus naràt nudha ma, a parti, a is discipulus dhus spiegàt dògna cosa.

(vangélu de Marcu, de su cap. 4)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>